

CASTELGERUNDO Intanto procede il cantiere del nuovo plesso

La sala non è ancora pronta, trasloco degli alunni rinviato

A Camairago bambini nella sala del municipio, lezioni a Cavacurta all'ex monastero di fianco alla chiesa parrocchiale

di **Laura Gozzini**

■ Rinvio di qualche mese il trasloco nella sala polivalente, per i bambini della scuola dell'infanzia di Castelgerundo il nuovo anno scolastico è ripreso nelle sale del municipio a Camairago, mentre gli alunni della scuola primaria resteranno ancora per quest'anno all'ex monastero di fianco alla chiesa parrocchiale di Cavacurta, in attesa che venga ultimata la nuova scuola. Un progetto da 3,6 milioni di euro interamente coperti dai fondi Pnrr, tolti 100mila euro stanziati dal Comune in seguito all'aggravio dei costi delle materie prime registrato nell'ultimo anno e ai lavori che si sono aggiunti nella fase iniziale, per le fondamenta dell'ala nuova. «Il cantiere sta andando avanti secondo i piani - assicura il sindaco Daniele Saltarelli -. Nonostante le piogge, l'azienda Facchetti Costruzioni di Brescia ha continuato a lavorare in modo serrato e l'obiettivo confermato è di terminare i lavori nel corso della prossima primavera e poi passare alle finiture e concludere per l'estate 2025, per



Il cantiere della nuova scuola a Castelgerundo

poi entrare con l'anno scolastico 2025/2026». Il progetto prevede la riqualificazione della parte storica del vecchio edificio scolastico e una nuova ala realizzata secondo la filosofia Nzeb che certifica gli immobili a consumo energetico quasi zero. Un motivo d'orgoglio per il sindaco Saltarelli, che intende aprire il cantiere alle famiglie degli scolari di Castelgerundo, affinché possano



È un progetto da 3,6 milioni di euro coperto dai fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza

prendere personalmente visione dell'opera. «Quest'autunno faremo un'apertura al pubblico per consentire ai genitori di vedere da vicino il cantiere» annuncia. «La scuola è dotata d'impianti all'avanguardia, che oltre a garantire il confort interno, assicurano un forte risparmio energetico - spiega -. L'edificio di pregio che prima ospitava l'infanzia, poi ospiterà quattro classi della primaria, mentre nell'ala nuova ci saranno l'infanzia più la cucina e la mensa al pianterreno, e al piano superiore la classe quinta della primaria più altri spazi disponibili per la didattica laboratoriale, una piccola biblioteca e uno spazio docenti, oltre a un pezzo di terrazza per fare luce». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDAMIGLIO **CASTIGLIONE**

Madonnina danneggiata Gozzini

Madonnina, danneggiano la statua e si scusano

■ Rompono la statua della Madonnina in via De Gasperi a Guardamiglio, ma si autodenunciano e chiedono scusa al parroco, spiegando di non averlo fatto apposta. Sono tutti e tre giovanissimi, i ragazzi che venerdì sera hanno danneggiato involontariamente la statua della Vergine Maria all'angolo tra via De Gasperi e via Mizzi e che tornati a casa, raccontato l'accaduto ai genitori, si sono presentati dal parroco don Roberto Abbà ammettendo di essere i responsabili del danneggiamento ma di non averlo fatto intenzionalmente. La statua nei mesi scorsi aveva già perso una mano in seguito a un atto vandalico. Questa volta invece è stata rotta in due parti e per ripararla è stata portata ad un "restauratore". I tre ragazzi si sono detti pronti a sostenere il costo della riparazione. ■

L. G.



I soccorsi sul posto

Due giovani cadono in moto durante la festa di fine estate

■ Scivolata in pieno centro abitato, paura per due giovani in motorino a Castiglione. Hanno però rifiutato le cure ospedaliere rientrando alle rispettive abitazioni senza sottoporsi ad accertamenti il 23enne e la 21enne caduti a terra nel tardo pomeriggio di sabato: mentre in paese si festeggiava la festa di fine estate, carabinieri e sanitari del 118 sono dovuti intervenire proprio nei primi metri di tratto vietato di via Roma per via della manifestazione organizzata da Comune e associazioni per soccorrere la coppia, caduta a terra a ridosso di un marciapiede dove una delle strade principali del paese si stringe. Cos'abbia causato la scivolata è in fase d'accertamento, se alta velocità o terzi fattori, certo invece che il 23enne e la 21enne, inizialmente valutati dalle due ambulanze e l'automedica giunte in centro paese, hanno deciso di non essere trasportati in ospedale. ■

CASTIGLIONE Una colorata marcia da piazza dell'Incoronata sino a piazza dell'Assunta per un totale di cinque chilometri

Una "carica" di trecento partecipanti per la prima edizione della Color run

■ La carica dei 300 per colorare le vie del paese. Una prima da record sabato per la Color run che ha aperto la festa di fine estate a Castiglione: ad aderire all'iniziativa che sta ormai spopolando in tutta Italia 270 persone che tra il periodo di preiscrizioni e la possibilità di aderire sabato stesso all'evento hanno camminato per le vie del paese da piazza dell'Incoronata sino a piazza dell'Assunta per un totale di 5 chilometri e ben contenti di riempirsi magliette, pantaloni e anche capelli dei colori lanciati dai volontari nelle rispettive stazioni. Una manifestazione però perfettamente riuscita in toto secondo il sindaco Tino Pesatori, soddisfatto, come tutta l'amministrazione comunale, del risultato ottenuto. Oltre infatti al-



la Color run, che ha visto la partecipazione de La Crew Eventi, le associazioni di volontariato e dei commercianti, la festa di sabato infatti ha vissuto anche di un'iniziativa ormai abituale come quella del concorso delle vetrine, ottava edizione del Memorial Pietro

Ghizzoni quest'anno a tema colore ovviamente, che, per il 2024 non ha visto alcun vincitore ma solo un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, una dozzina, omaggiati con un attestato a conclusione della giornata in piazza Matteotti dove il Comune invece a sua



I partecipanti sabato alla manifestazione Color run di Castiglione Tommasini

volta ha voluto dire grazie a tre storiche realtà attive in paese da decenni, l'edicola di Paola Dadda, presente da 25 anni in via Garibaldi, l'Estetica Gae, arrivata a 40 anni, e Foto Ottica Dario che festeggia nel 2024 il mezzo secolo di storia. Riuscite anche tutte le ini-

ziative dedicate ai giovani, dall'animazione garantita dai locali alle proposte di Spazio Giovani e **Il Mosaico**. «È stato un bel momento di partecipazione comunitaria» ha confermato il sindaco Tino Pesatori. ■
Nicola Agosti